



Comunicato stampa

“GIORNATA NAZIONALE SENTIERO ITALIA CAI”, DOMENICA 20 NOVEMBRE LA PRIMA EDIZIONE

*Un evento diffuso con 25 appuntamenti in 17 regioni, dalla Sardegna al Friuli Venezia Giulia,
lungo le tappe e i borghi toccati dai 7200 km dell'itinerario escursionistico*

*Un appuntamento organizzato dal Club alpino italiano per promuovere
un turismo montano sostenibile e responsabile*

Milano, 15 novembre 2022

Una giornata da trascorrere camminando su uno dei sentieri più lunghi al mondo alla scoperta delle bellezze dei territori, per un turismo montano sostenibile e responsabile.

Domenica 20 novembre il Club alpino italiano organizza la prima edizione della “**Giornata nazionale Sentiero Italia CAI**”: un evento diffuso, che prevede **25 appuntamenti escursionistici** curati dai Gruppi regionali e dalle Sezioni del Cai in **17 regioni**, lungo le **oltre 500 tappe**, per un totale di **circa 7200 chilometri**, di un percorso escursionistico che collega la Sardegna al Friuli Venezia Giulia, risalendo la dorsale appenninica e attraversando l'arco alpino.

Le regioni con più appuntamenti sono la **Liguria** e la **Sicilia** con quattro ciascuna, seguono la **Lombardia** e l'**Umbria** con due.

Il Sentiero Italia CAI (SiCAI) unisce tutte le regioni italiane attraverso la percorrenza a passo lento dei territori montani alpini e appenninici, con la loro varietà ambientale e culturale. Con questa giornata nazionale diffusa, il Cai intende promuovere la conoscenza del percorso nei **singoli territori**, con grande attenzione alle **ricadute positive** di una forma di frequentazione, conoscenza e godimento della natura, del paesaggio e della cultura che il turismo escursionistico è in grado di offrire.

Alla scoperta di natura, cultura e tradizioni

Le escursioni, che si terranno lungo tappe a **quote non eccessivamente elevate**, saranno caratterizzate da sviluppi, dislivelli e durate accessibili anche ai **camminatori non esperti**. In diversi casi, la giornata prevederà visite ai **borghi montani** toccati dall'itinerario, per scoprire tradizioni e produzioni enogastronomiche locali.

«La varietà ambientale e culturale è un tratto distintivo delle montagne italiane, che chi percorre il Sentiero Italia CAI può conoscere in prima persona. È un itinerario che può essere paragonato a una vera infrastruttura, ma senza un solo grammo di cemento», afferma il Presidente generale del Cai **Antonio Montani**. «Il SiCAI consente a chi lo percorre di vivere avventure e scoperte uniche, favorendo lo sviluppo sostenibile delle aree montane attraversate, con attenzione alle economie locali e alle peculiarità ambientali e culturali di ogni tappa. La sua cura è uno degli obiettivi prioritari di questa presidenza: quest'anno abbiamo infatti stanziato, nell'ambito dei fondi assegnati dal Ministero del Turismo, 300mila euro a favore delle nostre Sezioni per la manutenzione ordinaria e straordinaria del tracciato».